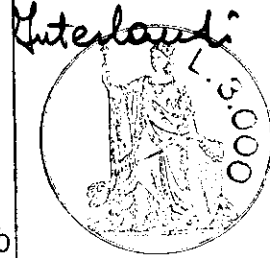


ID 1732

M, 268,1



AL MINISTERO INDUSTRIA, COMMERCIO ED ARTIGIANATO

Direzione Generale Miniere

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

12 MAR 1988

Via Molise, 2



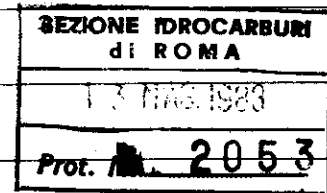
ROMA

PROT. 144/88
DEL 19/5/1988

Alla SEZIONE dell'UFFICIO NAZIONALE MINERARIO

IDROCARBURI

Via Nomentana, 41



ROMA

ISTANZA DI SECONDA PROROGA DEL PERMESSO DI RICERCA

14 2053

DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI DENOMINATO

"POLLUTRI" - IN PROVINCIA DI CHIETI. HA 3827

La sottoscritta AGIP S.p.A. , con sede legale in Milano Corso Venezia 16 (cap 20121), Direzione ed Uffici in San Donato Milanese Piazza Vanoni 1 (cap. 20121), codice fiscale n° 00464580588, titolare del permesso di ricerca "POLLUTRI", di ettari 3.827, accordato con D.I. del 14/6/1982, il cui primo periodo di proroga scadrà il 14/6/1988

chiede

a codesto Ministero che, ai sensi dell'art. 7 della Legge 11.1.1957 n° 6, il permesso in oggetto venga integralmente prorogato per un ulteriore ed ultimo biennio, ossia fino al 14/6/1990. Ai sensi

dell'art. 12 della Legge 11/1/1957 n° 6, non si fa
luogo a riduzione d'area.

Alla presente istanza si allega una
relazione tecnica comprendente l'attività svolta
nel primo periodo di proroga del permesso, nonché
il programma lavori e relativi impegni di spesa
per l'ultimo periodo di proroga, di cui alla
presente istanza.

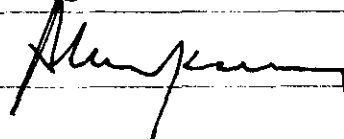
Distinti saluti.

San Donato Milanese, **12 MAG. 1988**

AGIP S.p.A

Il Presidente

Ing. G. Muscarella





SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA E DEL PROGRAMMA

LAVORI DA ESEGUIRE - ALLEGATO ALL'ISTANZA DI
SECONDA PROROGA DEL PERMESSO "POLLUTRI".



L'area del permesso è situata in provincia di
Chieti, a ridosso della costa adriatica.

Gli **obiettivi** della ricerca sono rappresentati
principalmente dalla formazione Furci pliocenica
e, subordinatamente dalle formazioni carbonatiche
del Miocene medio e del Cretacico, che possono
presentare caratteristiche di rocce serbatoio, se
convenientemente strutturate. **I lavori eseguiti**
nel primo periodo di vigenza (sismica: esecuzione
di rilievi per 62 Km di linee; perforazione:
esecuzione del pozzo Monteodorisio 1, p.f. m 3053,
per un costo globale di lire 4550 milioni, a
valuta 1983) **sono stati finalizzati ad esplorare**
essenzialmente l'obiettivo carbonatico, ma hanno
dati risultati deludenti.

L'interesse esplorativo si è quindi rivolto
verso temi più superficiali, pliocenici, che si
presentano stratigraficamente di difficile
interpretazione, a causa della presenza della
coltre alloctona, che spesso altera i segnali,
dando un responso sismico non reale.

Nel primo periodo di proroga, l'attività è

stata quindi finalizzata a risolvere il problema della interpretazione dei dati sismici. Si è pertanto proceduto al reprocessing di 52 Km di linee sismiche, che date le difficoltà, ha richiesto un tempo notevole, al punto che l'interpretazione è terminata solo di recente e non ha quindi consentito la individuazione di eventuali prospects. Va tuttavia evidenziato che il reprocessing ha invece consentito la individuazione di una fascia di interesse, posta al di sotto della coltre alloctona, sulla quale porre particolare attenzione e meritevole di un approccio sismico-stratigrafico, fino a questo momento non possibile, stante la sismica disponibile.

La migliore risoluzione sismica ottenuta con il reprocessing, consentirà anche la reinterpretazione della serie Mio-cretacica, il cui interesse era stato attenuato dai risultati del pozzo Monteodorisio 1.

A fronte di quanto sopra, si ritiene di dover proseguire studi e ricerca per un ulteriore periodo di proroga del permesso, **programmando l'attività di seguito indicata:**

1°-Reprocessing speciale di circa 50 Km di linee

sismiche;

2° Esecuzione di rilievi per circa 15 Km di linee;

3° Subordinatamente ai risultati del reprocessing e della interpretazione dei nuovi rilievi, eventuale esecuzione di un pozzo della profondità di 1000 m circa.

Investimenti

Per la realizzazione del programma di lavoro è prevista una spesa globale di 200 milioni di lire.

Nel caso di esecuzione del pozzo, la spesa globale prevista ammonterebbe a lire 1400 milioni.

Specifica:

- reprocessing di circa 50 Km di linee

lire 20×10^6 (firm)

- esecuzione di rilievi per circa 15 Km di linee

lire 180×10^6 (firm)

- pozzo a m 1000 circa

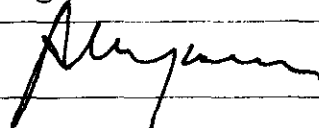
lire 1200×10^6 -(contingent)

San Donato Milanese, **12 MAG. 1988**

AGIP S.p.A.

Il Presidente

Ing. G. Muscarella





AGIP S.p.A.
GERC

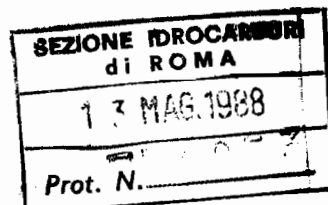
RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA
DI PROROGA DEL PERMESSO DI RICERCA DI
IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI
POLLUTRI
E CONTESTUALE PROGRAMMA LAVORI
PER IL SECONDO BIENNIO DI PROROGA

Il Responsabile
Dr. U. Masoni

U. Masoni

S. Donato Mil. se, 02/05/1988

Rel. GERC n. 25/88



11-208-1



ELENCO FIGURE ED ALLEGATI

Fig. 1 - Carta indice (scala 1:500.000)

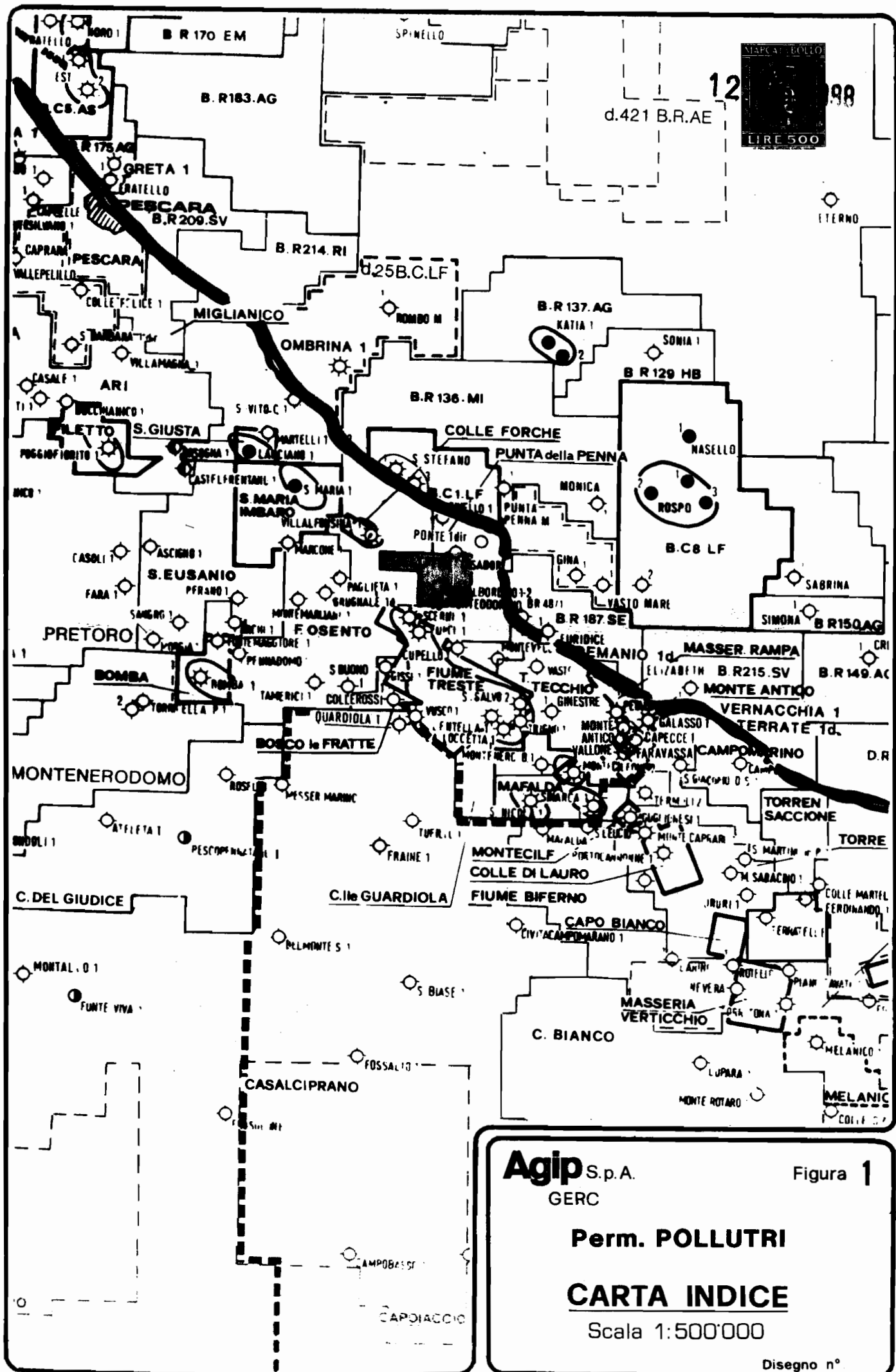
All. 1 - Isocrone di un orizzonte nel Pliocene medio

All. 2 - Linee sismiche CH-416-82, 1-76-VL-7, 1-76-VL-8 e 1-82-VL-4.



I N D I C E

1 - UBICAZIONE GEOGRAFICA DEL PERMESSO	pag. 1
2 - SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO	pag. 1
3 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO E OBIETTIVI DELLA RICERCA	pag. 1
3.1 - Inquadramento geologico	pag. 1
3.2 - Obiettivi della ricerca	pag. 2
4 - LAVORI ESEGUITI NEL 1° PERIODO DI PROROGA DEL PERMESSO	pag. 2
4.1 - Gravimetria	pag. 2
4.2 - Magnetometria	pag. 2
4.3 - Rilevamenti geologici	pag. 3
4.4 - Sismica	pag. 3
a) Rilievi sismici	pag. 3
b) Reprocessing	pag. 3
c) Interpretazione	pag. 3
4.5 - Perforazione	pag. 4
5 - PROGRAMMA LAVORI PER IL 2° BIENNIO DI PROROGA	pag. 4
6 - INVESTIMENTI	pag. 4



Agip S.p.A. Figura 1
 GERC
Perm. POLLUTRI
CARTA INDICE
 Scala 1:500'000
 Disegno n°



1 - UBICAZIONE GEOGRAFICA DEL PERMESSO

Il permesso di ricerca "Pollutri" copre una superficie di ca. 3827 ha. a ridosso della costa adriatica nella provincia di Chieti (v. Fig. 1).

2 - SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO

Il permesso è stato conferito all'AGIP con D.M. del 14/06/82 e si trova alla fine del primo periodo di proroga che scadrà il 14/06/1988.

3 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED OBIETTIVI DELLA RICERCA

3.1 - Inquadramento geologico

Nel permesso "POLLUTRI" affiora una serie clastica di età calabriana che chiude il ciclo sedimentario iniziatosi nel Pliocene inferiore. Tale serie giace a sua volta in discordanza sul substrato carbonatico mio-cretacico della piattaforma Apulo-Garganica. La piattaforma si è formata in una zona di probabile tettonica distensiva. Tale panorama strutturale di età mesozoica è stato ripreso e modificato dai movimenti compressivi dell'orogenesi appenninica. Lo stile pliocenico compressivo si è sovrapposto sulle antiche fasi tettoniche



di natura distensiva, mascherandole. La tettonica recente pliocenica ha comportato la traslazione di complessi caotici mio-cretacici di provenienza interna che nella zona in esame bordano la parte occidentale del permesso.

3.2 - Obiettivi della ricerca

- Per l'olio : - Calcari tipo "Packstone" fossiliferi del Miocene medio (F.ne Bolognano)
- Calcari tipo "Mudstone" con sottili intercalazioni di Packstone a pellettoidi di età aptiana (Calc. di Cupello).
- Per il gas : - Livelli sabbiosi del Pliocene medio -superiore appartenenti alla formazione Furci, rinvenute mineralizzate ad acqua salata nel pozzo MONTE ODORISIO 1.

4 - LAVORI ESEGUITI NEL 1° PERIODO DI PROROGA DEL PERMESSO

4.1 - Gravimetria

Non sono stati effettuati particolari studi.

4.2 - Magnetometria

Non sono stati effettuati particolari studi.



4.3 - Rilevamenti geologici

Non sono stati effettuati particolari rilievi.

4.4 - Sismica

a) Rilievi sismici

Non sono stati effettuati rilievi sismici, in quanto erano condizionati ai risultati del reprocessing.

b) Reprocessing

Sono state riproccessate, con processing molto accurato, quattro linee sismiche per un totale di ca. 52 Km.

c) Interpretazione

Utilizzando i dati geologici regionali e quelli geofisici è stato mappato un orizzonte nel Pliocene medio (v. All. 1).

Tale mappa indica una generale risalita verso SO.

Successivamente a tale interpretazione abbiamo ricevuto le linee riproccessate che stiamo attualmente valutando.

Tali linee risultano molto migliorate come risoluzione ed evidenziano situazioni di tipo stratigrafico di un certo interesse, soprattutto nella serie pliocenica sopra al livello mappato e sotto la coltre alloctona.

Abbiamo individuato una fascia che potrebbe essere oggetto di una mappatura di tipo stratigrafico e per tale motivo proponiamo un reprocessing su alcune linee sismiche .



E' possibile inoltre, che la migliore risoluzione sismica ottenuta anche nel pre-Pliocene ci permetta di reinterpretare la serie mesozoica, temporaneamente tralasciata dopo i risultati del pozzo MONTEODORISIO 1.

4.5 - Perforazione

Non sono state effettuate perforazioni.

5 - PROGRAMMA LAVORI PER IL 2° BIENNIO DI PROROGA

Il programma lavori che la ns. Società intende realizzare per il prossimo biennio di proroga prevede:

- A) Reprocessing accurato delle linee di più antica acquisizione già in ns. possesso per un totale di ca. 50 Km.
- B) Eventuale acquisizione di un rilievo sismico di dettaglio di ca. 15 Km.
- C) Qualora i risultati dell'interpretazione in corso e del reprocessing evidenziassero situazioni interessanti a livello della serie clastica, si provvederà alla perforazione di un pozzo della profondità di ca. 1000 m.

6 - INVESTIMENTI

Per la realizzazione del programma di lavoro descritto è prevista una spesa di ca 1400 milioni di lire italiane (valuta 1988)



così suddivise:

- reprocessing speciale di ca. 50 Km di linee sismiche	20 x 10 ⁶
- rilievo sismico di ca. 15 Km	180 x 10 ⁶
- pozzo di 1000 m ca. (contingent)	1200 x 10 ⁶
T O T A L E	<u>1400 x 10⁶</u>
	=====

12'000'000 / Km